



GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

ROMA - Sabato, 22 gennaio 1955

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI
MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 550-139 551-236 551-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO — PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA — TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 - Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510. Un fascicolo L. 40.
ALL'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
ALL'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disgiunti devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato
Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunci da inserire nella "Gazzetta Ufficiale", veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa") e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA — presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni — via XX Settembre — Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 — Firenze, via Cavour n. 46 r — Napoli, via Chiaia n. 5 — Torino, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa") sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1954

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
23 agosto 1954, n. 1269.

Approvazione ed esecuzione degli Accordi commerciali e di pagamento e scambi di Note fra l'Italia e Israele, conclusi a Roma il 5 marzo 1954 Pag. 258

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
16 ottobre 1954, n. 1270.

Apposizione della formula esecutiva sulle sentenze della Corte di Giustizia e sulle decisioni dell'Alta Autorità della Comunità europea del carbone e dell'acciaio Pag. 265

DECRETO MINISTERIALE 5 gennaio 1955.

Protezione temporanea alle invenzioni, modelli e marchi esposti nella « 57ª Fiera internazionale dell'agricoltura » di Verona Pag. 265

DECRETO MINISTERIALE 12 gennaio 1955.

Sostituzione del presidente della Giunta della Camera di commercio, industria e agricoltura di Cuneo Pag. 265

DECRETO MINISTERIALE 13 gennaio 1955.

Nomina del presidente e conferma dei vice presidenti della Cassa di risparmio di Cuneo, con sede in Cuneo. Pag. 266

DECRETO MINISTERIALE 13 gennaio 1955.

Nomina del presidente della Cassa di risparmio di Vercelli, con sede in Vercelli Pag. 266

DECRETO MINISTERIALE 13 gennaio 1955.

Nomina del presidente e conferma del vice presidente della Cassa di risparmio di Savona, con sede in Savona. Pag. 266

DECRETO MINISTERIALE 13 gennaio 1955.

Nomina del vice presidente della Cassa di risparmio di Città di Castello, con sede in Città di Castello (Perugia). Pag. 267

DECRETO MINISTERIALE 13 gennaio 1955.

Nomina del vice presidente della Cassa di risparmio di Tortona, con sede in Tortona (Alessandria) Pag. 266

DECRETO MINISTERIALE 13 gennaio 1955.

Conferma del presidente e del vice presidente della Cassa di risparmio di Imola, con sede in Imola (Bologna). Pag. 267

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Presidenza del Consiglio dei Ministri - Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica: Elenco delle specialità medicinali per le quali è stato emesso regolare decreto di diniego di registrazione Pag. 263

Ministero dell'interno: Riconoscimento del comune di Noceto (Parma) ai fini della legge 9 agosto 1948, n. 1078, recante disposizioni eccezionali sulle proroghe degli sfratti. Pag. 263

Ministero dell'industria e del commercio: Esito di ricorso. Pag. 263

Ministero della pubblica istruzione: Vacanza della cattedra di diritto commerciale presso la Facoltà di giurisprudenza della Università di Palermo Pag. 263

Ministero dell'agricoltura e delle foreste: Determinazione delle indennità dovute per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria Pag. 263

Ministero del tesoro:

Esito di ricorso Pag. 270
Media dei cambi e dei titoli Pag. 270

Ministero dei lavori pubblici:

Esito di ricorso Pag. 270
Proroga della gestione straordinaria dell'Istituto autonomo per le case popolari di Caserta Pag. 270
Ulteriore proroga del termine per l'esecuzione del piano di ricostruzione di Terracina Pag. 270

Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio:
Nomina o conferma di presidenti di Casse comunali di
credito agrario Pag. 270

CONCORSI ED ESAMI

Ministero della difesa-Esercito: Costituzione della Commissione esaminatrice del concorso per il reclutamento straordinario di cinquanta sottotenenti in servizio permanente effettivo dell'Arma dei carabinieri, indetto con decreto Ministeriale 4 giugno 1954 Pag. 271

Prefettura di Lecce: Varianti alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Lecce Pag. 271

Prefettura di L'Aquila: Variante alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di L'Aquila Pag. 271

Prefettura di Frosinone: Variante alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Frosinone Pag. 272

Regione Trentino-Alto Adige: Varianti alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Trento Pag. 272

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
23 agosto 1954, n. 1269.

Approvazione ed esecuzione degli Accordi commerciali e di pagamento e scambi di Note fra l'Italia e Israele, conclusi a Roma il 5 marzo 1954.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 87 della Costituzione;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per gli affari esteri, di concerto con i Ministri per il commercio con l'estero, per l'industria e commercio, per il tesoro e per le finanze;

Decreta:

Art. 1.

Piena ed intera esecuzione è data agli Accordi commerciale e di pagamento, nonché agli scambi di Note conclusi a Roma, fra il Governo italiano ed il Governo dello Stato d'Israele, il 5 marzo 1954.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ed ha effetto dal 1° aprile 1954, conformemente a quanto previsto dall'art. 8 dell'Accordo commerciale e dall'art. 7 dell'Accordo di pagamento suddetto.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 23 agosto 1954

EINAUDI

S C E L B A — P I C C I O N I —
M A R T I N E L L I — V I L L A B R U N A
— G A V A — T R E M E L L O N I

Visto, il Guardasigilli: DE PIETRO

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 gennaio 1955

Atti del Governo, registro n. 88, foglio n. 61. — CARLOMAGNO

Accord commercial entre l'Italie et l'Etat d'Israel

Le Gouvernement Italien et le Gouvernement de l'Etat d'Israel, dans le but de développer les échanges commerciaux réciproques, sont convenus de ce qui suit:

Article 1

Les échanges de marchandises entre l'Italie et l'Etat d'Israel s'effectueront suivant les dispositions du présent Accord, dans le cadre de la réglementation générale d'importation et d'exportation en vigueur dans chacun des deux Pays.

Article 2

Aux fins de l'application du présent Accord, seront considérées marchandises israéliennes celles originaires et provenant du territoire israélien; seront considérées marchandises italiennes celles originaires et provenant du territoire italien.

Les certificats d'origine relatifs aux marchandises prévues par le présent Accord devront accompagner les marchandises auxquelles ils se rapportent.

Article 3

Le Gouvernement italien autorisera l'importation en Italie des marchandises israéliennes indiquées dans la Liste B annexée au présent Accord, jusqu'à la concurrence des valeurs y établies pour chaque produit.

Article 4

Le Gouvernement israélien autorisera l'importation dans l'Etat d'Israel des marchandises italiennes indiquées dans la Liste A annexée au présent Accord, jusqu'à la concurrence des valeurs établies pour chaque groupe de produits.

Article 5

Les paiements relatifs aux échanges des produits visés dans les deux Listes A et B, effectués dans la période de validité du présent Accord, seront réglés selon les dispositions contenues dans l'Accord de Paiement signé en date de ce jour entre les deux Pays.

Les factures commerciales pour chaque envoi de marchandises seront libellées en dollars U.S.A.

Article 6

Une Commission Mixte, composée de délégués de Gouvernements italien et israélien, sera chargée d'assurer la bonne application du présent Accord et de l'Accord de Paiement signés aujourd'hui même.

Les réunions de ladite Commission auront lieu à la demande d'une des deux Parties intéressées.

Article 7

Les Autorités compétentes de chacun des deux Pays sont engagées à fournir, sur demande de celles de l'autre Pays, toutes les informations et les données statistiques qui se réfèrent à l'application du présent Accord et en particulier à l'émission des licences d'importation et d'exportation.

Article 8

Le présent Accord entrera en vigueur le 1^{er} avril 1954 et sera valable jusqu'au 31 mars 1955. Il sera prorogé par tacite reconduction d'année en année, à moins qu'il ne soit dénoncé par l'une ou l'autre des Parties avec un minimum préavis de trois mois.

Fait à Rome en langue française, en double exemplaire, le 5 mars 1954.

Pour le Gouvernement de l'Etat d'Israel

M. BARTUR

Pour le Gouvernement Italien

T NOTARANGELI

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per gli affari esteri
PICCIONI

LISTE A

LISTE DES MARCHANDISES ITALIENNES
A EXPORTER VERS L'ETAT D'ISRAEL

- | | |
|---|--------------|
| I. — Produits textiles, y compris: | \$ 2.300.000 |
| a) chanvres peignés, filés, cordages et autres produits manufacturés de chanvre | |
| b) filés de coton, y compris le fil à coudre | |
| c) fibres artificielles | |
| d) tissu de coton | |
| II. — Produits agricoles, y compris: | » 1.000.000 |
| a) semences et graines (plantes, prés et fleurs) | |
| b) fruits secs et pulpes de fruits | |
| c) légumes secs (pois verts et lentilles) | |
| d) crin végétal | |
| e) bétail (chevaux de travail, ânes, chèvres et animaux de race ovine) | |
| f) farine de poisson | |
| g) riz (à la concurrence de Tonnes 2.500) | |
| h) autres céréales | |
| III. — Produits semi-finis de l'industrie métallique y compris: | » 800.000 |
| a) aluminium (lingots, disques, feuilles et fils) | |
| b) zinc | |
| c) tuyaux et raccords spéciaux | |
| IV. — Minéraux, produits chimiques et pharmaceutiques y compris: | » 700.000 |
| a) poudre d'asbeste | |
| b) soufre | |
| c) pierre ponce | |
| d) talcum | |
| e) matières colorantes et pigments | |
| f) produits chimiques | |
| g) résines synthétiques et matières plastiques | |
| h) spécialités pharmaceutiques | |
| i) matériel pour cinématographie et photographie | |
| V. — Combustibles liquides | » 1.500.000 |
| VI. — Bois et produits de l'industrie du bois | » 700.000 |
| VII. — Machines et appareils, leurs parts et pièces détachées, y compris: | » 1.300.000 |
| appareils aérophotogrammétriques et leurs parts | |
| machines outils et leurs parts | |
| générateurs électriques et leurs parts | |
| VIII. — Autres marchandises n. m. a. | » 700.000 |

LISTE B

LISTE DES MARCHANDISES ISRAËLIENNES
A EXPORTER VERS L'ITALIE

- | | |
|---|-----------|
| 1. Bananes fraîches | \$ (1) |
| 2. Arachides | » 50.000 |
| 3. Œufs frais | » 200.000 |
| 4. Soies | » 50.000 |
| 5. Plumes (excl. celles de décoration) | » 30.000 |
| 6. Laine brute (lavée) | » 400.000 |
| 7. Minéraux de potasse | » 250.000 |
| 8. Phosphorite | » 500.000 |
| 9. Ciment | » p. m. |
| 10. Ferraille | » 350.000 |
| 11. Encre d'imprimerie, colorée | » 20.000 |
| 12. Huiles essentielles (excl. celles d'agrumes) | » 40.000 |
| 13. Appareils réfrigérants (industriels et domestiques) | » 100.000 |
| 14. Equipement d'irrigation | » 50.000 |
| 15. Pompes à main | » 25.000 |
| 16. Lessiveuses électriques | » 50.000 |
| 17. Montres | » 150.000 |
| 18. Lames de rasoir | » 30.000 |
| 19. Eponges en cuivre | » 50.000 |
| 20. Produits spéciaux de l'industrie textile | » p. m. |
| 21. Peaux fines pour fourrures | » 30.000 |
| 22. Diamants industriels | » 200.000 |
| 23. Outils à diamants | » 40.000 |
| 24. Dents artificielles, incl. fluorescents | » 20.000 |
| 25. Trépan dentaires | » 20.000 |
| 26. Produits de l'artisanat | » 50.000 |
| 27. Autres marchandises n. m. a. | » 300.000 |

(1) Voir lettre annexée.

LE PRÉSIDENT

DE LA DÉLÉGATION ISRAËLIENNE

Rome, le 5 mars 1954

Monsieur le Président,

J'ai l'honneur de me référer aux négociations qui ont abouti en date de ce jour, à la signature d'un Accord Commercial et d'un Accord de Paiement entre nos deux Pays ainsi qu'à ma lettre de ce jour même au sujet des bananes.

A cet égard je désire réitérer que, en vue du développement de la production israélienne de bananes, la quantité que mon Gouvernement voudrait exporter vers l'Italie est environ de 5.000 tonnes.

Je vous prie, Monsieur le Président, de bien vouloir en tenir compte et en vous remerciant d'avance de votre bienveillance, veuillez agréer, Monsieur le Président, l'assurance de ma très haute considération.

M. BARTUR

M. Tommaso NOTARANGELI

Président de la Délégation Italienne — Rome

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per gli affari esteri
PICCIONI

LE PRÉSIDENT

DE LA DÉLÉGATION ITALIENNE

Rome, le 5 mars 1954

Monsieur le Président,

J'ai l'honneur de vous accuser réception de votre lettre en date de ce jour de la teneur suivante:

« J'ai l'honneur de me référer aux négociations qui ont abouti en date de ce jour, à la signature d'un

Accord Commercial et d'un Accord de Paiement entre nos deux Pays ainsi qu'à ma lettre de ce jour même au sujet des bananes.

A cet égard je désire réitérer que, en vue du développement de la production israélienne de bananes, la quantité que mon Gouvernement voudrait exporter vers l'Italie est environ de 5.000 tonnes.

Je vous prie, Monsieur le Président, de bien vouloir en tenir compte et en vous remerciant d'avance de votre bienveillance, veuillez agréer, Monsieur le Président, l'assurance de ma très haute considération ».

J'ai pris acte de ce qui précède et je vous prie de bien vouloir agréer, Monsieur le Président, l'assurance de ma très haute considération.

NOTARANGELI

M. Moshe BARTUR

Président de la Délégation Israélienne — Rome

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per gli affari esteri
PICCONI

LE PRÉSIDENT

DE LA DÉLÉGATION ITALIENNE

Rome, le 5 mars 1954

Monsieur le Président,

En relation à la position No. 1 (bananes) de la Liste B annexée à l'Accord Commercial signé aujourd'hui entre nos deux Pays, je vous informe que les Autorités italiennes accorderont les licences d'importation pour les quantités de bananes que le Monopole Italien pourra acheter en Israel.

Veuillez agréer, Monsieur le Président, l'assurance de ma très haute considération.

NOTARANGELI

M. Moshe BARTUR

Président de la Délégation Israélienne — Rome

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per gli affari esteri
PICCONI

LE PRÉSIDENT

DE LA DÉLÉGATION ISRAÉLIENNE

Rome, le 5 mars 1954

Monsieur le Président,

J'ai l'honneur de vous accuser réception de votre lettre en date de ce jour de la teneur suivante :

« En relation à la position No. 1 (bananes) de la Liste B annexée à l'Accord Commercial signé aujourd'hui entre nos deux Pays, je vous informe que les Autorités italiennes accorderont les licences d'importation pour les quantités de bananes que le Monopole Italien pourra acheter en Israel ».

J'ai l'honneur de vous confirmer l'accord de mon Gouvernement sur ce qui précède.

Veuillez agréer, Monsieur le Président, l'assurance de ma très haute considération.

M. BARTUR

M. Tommaso NOTARANGELI

Président de la Délégation Italienne — Rome

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per gli affari esteri
PICCONI

LE PRÉSIDENT

DE LA DÉLÉGATION ITALIENNE

Rome, le 5 mars 1954

Monsieur le Président,

Me référant à l'Accord Commercial signé en date de ce jour entre nos deux Pays, j'ai l'honneur d'attirer votre attention sur le fait que le Gouvernement italien est partie contractante au Traité du 18 avril 1951, instituant la Communauté Européenne du Charbon et de l'Acier.

Par conséquent, les engagements pris par l'Italie en ce qui concerne les ferrailles ne seront valables que dans le cadre de l'application du dit Traité.

Veuillez agréer, Monsieur le Président, l'assurance de ma très haute considération.

NOTARANGELI

M. Moshe BARTUR

Président de la Délégation Israélienne — Rome

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per gli affari esteri
PICCONI

LE PRÉSIDENT

DE LA DÉLÉGATION ISRAÉLIENNE

Rome, le 5 mars 1954

Monsieur le Président,

J'ai l'honneur de vous accuser réception de votre lettre en date de ce jour de la teneur suivante :

« Me référant à l'Accord Commercial signé en date de ce jour entre nos deux Pays, j'ai l'honneur d'attirer votre attention sur le fait que le Gouvernement italien est partie contractante au Traité du 18 avril 1951, instituant la Communauté Européenne du Charbon et de l'Acier.

Par conséquent, les engagements pris par l'Italie en ce qui concerne les ferrailles ne seront valables que dans le cadre de l'application du dit Traité ».

J'ai l'honneur de vous confirmer l'accord de mon Gouvernement sur ce qui précède.

Veuillez agréer, Monsieur le Président, l'assurance de ma très haute considération.

M. BARTUR

M. Tommaso NOTARANGELI

Président de la Délégation Italienne — Rome

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per gli affari esteri
PICCONI

Accord de paiement entre l'Italie et l'Etat d'Israel

Dans le but de faciliter le règlement des paiements entre l'Italie et l'Etat d'Israel, le Gouvernement italien et le Gouvernement d'Israel sont convenus des dispositions suivantes :

Article 1

L'Ufficio Italiano dei Cambi, agissant pour le compte du Gouvernement italien ouvrira au nom de la Banque Leumi Le-Israel B. M., agissant pour le compte du Gouvernement de l'Etat d'Israel, un compte en dollars U.S.A., non productif d'intérêts, dénommé « Conto Israele ».

Ce compte sera crédité des paiements définis à l'Annexe à cet Accord et effectués par des résidents en Italie en faveur de résidents dans l'Etat d'Israel; il sera débité des paiements prévus à l'Annexe susdit et effectués par des résidents israéliens en faveur de résidents en Italie.

Article 2

Les Autorités compétentes des deux Pays donneront, dans le cadre des réglementations des changes respectives, les autorisations nécessaires pour que les paiements visés à l'Annexe au présent Accord puissent être effectués.

Article 3

Les paiements par les débiteurs et aux bénéficiaires seront effectués dans les deux Pays en la monnaie nationale. La conversion de la monnaie nationale en dollars U.S.A. et viceversa aura lieu aux cours officiels du dollar U.S.A. établis par l'Ufficio Italiano dei Cambi et la Banque Leumi Le-Israel B. M. et en vigueur le jour du paiement.

Les créances libellées en une autre monnaie que la lire italienne et la livre israélienne seront converties en dollars U.S.A. sur la base de la parité approuvée par le Fond Monétaire International pour la devise en cause par rapport au dollar U.S.A.; si une telle parité n'existe pas, la contrevaletur en dollars U.S.A. sera calculée sur la base du cours de cette monnaie en vigueur dans le Pays du débiteur.

Les différences éventuelles de change seront à la charge d'une des deux Parties intéressées à l'opération.

Article 4

L'Ufficio Italiano dei Cambi et la Banque Leumi Le-Israel B. M. se communiqueront au jour le jour, par le moyen d'avis de versement libellés en dollars U.S.A., ~~tous les versements qui seront effectués auprès d'eux.~~

Tant que le solde du compte prévu à l'art. 1^{er} ne dépassera pas le montant de 400.000 dollars U.S.A., les paiements aux ayants droit seront exécutés dans les deux Pays sans délai, suivant l'ordre de réception des avis de versement.

Si le solde susmentionné vient à dépasser le montant de 400.000 dollars U.S.A., la Partie débitrice, afin de permettre le règlement de ses avis de versement sans attendre que des disponibilités se forment, devra alimenter le compte par des cessions de dollars U.S.A. ou d'autres devises acceptées par la Partie créancière. Cette alimentation se fera, au choix de la Partie débitrice, soit par des cessions définitives soit par des opérations de vente à vue avec rachat à terme de trois mois. Telles opérations pourront être prorogées pour deux mois ultérieurs; elles s'effectueront aux conditions qui seront stipulées par l'Ufficio Italiano dei Cambi et la Banque Leumi Le-Israel B. M.

Article 5

A l'expiration du présent Accord, le « Conto Israele » visé à l'art. 1^{er} restera ouvert pour un délai de trois mois pour la liquidation des opérations en cours; pendant ce délai les dispositions de l'Accord demeureront en vigueur pour les règlements relatifs à cette liquidation.

Le solde éventuel qui subsistera à la fin de la période susdite sera réglé par la Partie débitrice, sur demande

de l'autre Partie et dans un délai de trente jours, par une cession de dollars U.S.A. ou d'autres devises acceptées par la Partie créancière.

Article 6

L'Ufficio Italiano dei Cambi et la Banque Leumi Le-Israel B. M. fixeront d'entente les modalités d'application du présent Accord.

Article 7

Le présent Accord entrera en vigueur le 1^{er} avril 1954 et sera valable jusqu'au 31 mars 1955. Il sera prorogé par tacite reconduction d'année en année, à moins qu'il ne soit dénoncé par l'une ou l'autre des Parties avec un minimum préavis de trois mois.

Fait à Rome en langue française, en double exemplaire, le 5 mars 1954.

Pour le Gouvernement de l'Etat d'Israel
M. BARTUR

Pour le Gouvernement Italien

T. NOTARANGELI

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per gli affari esteri
PICCIONI

Annexe à l'Accord de paiement entre l'Italie et l'Etat d'Israel

Se référant à l'Accord de Paiement signé ce jour, les Parties contractantes sont convenues que les dispositions de l'Accord même s'appliquent aux paiements dûs aux titres suivants:

1) livraisons de marchandises d'un Pays à l'autre;
2) frais accessoires connexes auxdites livraisons de marchandises, tels que: frais de transport de tout genre (maritime, fluvial, terrestre, aérien), frais d'entrepôt, de magasinage, de douane, de dédouanement, assurance-marchandises (primes et indemnités), etc.);

3) frais bancaires, commissions, courtages;
4) frais et bénéfices résultant du commerce de transit;

5) frets maritimes et aériens dûs aux navires ou aux avions sous pavillon italien et israélien pour des transports non relatifs au trafic direct entre les deux Pays et résultant à la charge des résidents italiens ou israéliens;

6) transport des personnes résidant dans l'un des deux Pays, effectué par les navires sous pavillon de l'autre Pays;

7) transport des personnes résidant dans l'un des deux Pays, effectué par les avions sous pavillon de l'autre Pays;

8) louage des moyens de transport;
9) frais encourus par les navires et par les avions sous pavillon de l'un des deux Pays dans les ports et aéroports de l'autre Pays (y inclus les réparations normales, ainsi que les achats de combustibles et de vivres pourvu qu'il s'agisse de marchandises italiennes et israéliennes);

10) frais de publicité et de représentation, frais pour la participation aux foires et aux expositions;

- 11) frais normaux de transformation, d'usinage, de montage, de réparation et de travail à façon;
- 12) cotisations et abonnements;
- 13) salaires, traitements, honoraires, cachets d'artistes et de sportifs et autres rémunérations de travail;
- 14) cotisations, pensions, rentes et indemnités résultant d'un contrat de travail, d'emploi ou de louage de service;
- 15) frais d'entretien, pensions alimentaires, secours;
- 16) règlements d'assurances (primes, pensions, rentes, indemnités) et de soldes des réassurances, à condition que les montants respectifs soient payables dans la monnaie de l'un des deux Pays;
- 17) frais de voyage et de séjour;
- 18) frais d'études, d'hospitalisation et de cure;
- 19) impôts, amendes, frais de justice, etc.;
- 20) frais et taxes pour l'enregistrement et le maintien des brevets, licences, marques de fabrique, etc.;
- 21) frais pour le maintien des propriétés immobilières;
- 22) recettes consulaires;
- 23) règlements périodiques des Administrations des Postes, Télégraphes, Téléphones et des entreprises publiques de transport;
- 24) droits et redevances de brevets, licences et marques de fabrique, droits d'auteur, droits d'exploitation de films cinématographiques;
- 25) intérêts et dividendes, bénéfices d'exploitation des entreprises, loyers et fermages;
- 26) amortissements contractuels des dettes et remboursement des crédits consentis pour le financement d'opérations commerciales et industrielles;
- 27) différences de change;
- 28) tout autre paiement dont l'Ufficio Italiano dei Cambi et la Bank Leumi Le-Israel B. M. conviendraient d'autoriser le transfert.

Les paiements définis ci-dessus pourront être effectués quelle que soit la date d'échange de la créance qui leur a donné l'origine.

Fait à Rome en langue française, en double exemplaire, le 5 mars 1954.

Pour le Gouvernement de l'Etat d'Israel
M. BARTUR

Pour le Gouvernement Italien
T. NOTARANGELI

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica
Il Ministro per gli affari esteri
PICCIONI

LE PRÉSIDENT
DE LA DÉLÉGATION ISRAÉLIENNE

Rome, le 5 mars 1954

Monsieur le Président,

Me référant à l'Annexe à l'Accord de Paiement signé ce jour même, je vous prie de bien vouloir me confirmer l'accord de votre Gouvernement sur ce qui a été convenu au cours des négociations entre les deux Délégations au sujet des paiements définis aux alinéas 7, 13, 24 et 25 de l'Annexe susdit, soit :

Sur une base de réciprocité, ces paiements seront réglés dans le cadre de l'Accord de Paiement confor-

mément aux dispositions de caractère général en vigueur dans les deux Pays et aussi aux arrangements éventuels conclus entre les parties intéressées et dûment autorisés par les Autorités compétentes.

Veuillez agréer, Monsieur le Président, l'assurance de ma haute considération.

M. BARTUR

M. Tommaso NOTARANGELI

Président de la Délégation Italienne — ROME

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica
Il Ministro per gli affari esteri
PICCIONI

LE PRÉSIDENT
DE LA DÉLÉGATION ITALIENNE

Rome, le 5 mars 1954

Monsieur le Président,

J'ai l'honneur d'accuser réception de votre lettre en date de ce jour du contenu suivant :

« Me référant à l'Annexe à l'Accord de Paiement signé ce jour même, je vous prie de bien vouloir me confirmer l'accord de votre Gouvernement sur ce qui a été convenu au cours des négociations entre les deux Délégations au sujet des paiements définis aux alinéas 7, 13, 24 et 25 de l'Annexe susdit, soit :

Sur une base de réciprocité, ces paiements seront réglés dans le cadre de l'Accord de Paiement conformément aux dispositions de caractère général en vigueur dans les deux Pays et aussi aux arrangements éventuels conclus entre les parties intéressées et dûment autorisés par les Autorités compétentes ».

J'ai l'honneur de vous confirmer l'accord de mon Gouvernement sur ce qui précède.

Veuillez agréer, Monsieur le Président, l'assurance de ma haute considération.

NOTARANGELI

M. Moshe BARTUR

Président de la Délégation Israélienne — ROME

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica
Il Ministro per gli affari esteri
PICCIONI

LE PRÉSIDENT
DE LA DÉLÉGATION ITALIENNE

Rome, le 5 mars 1954

Monsieur le Président,

Me référant aux Accords Commercial et de Paiement signés en date de ce jour, j'ai l'honneur de vous confirmer que les dispositions de ces Accords seront appliquées aussi au territoire de Trieste actuellement sous administration des Autorités militaires anglo-américaines.

Veuillez agréer, Monsieur le Président, l'assurance de ma haute considération.

NOTARANGELI

M. Moshe BARTUR

Président de la Délégation Israélienne — ROME

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica
Il Ministro per gli affari esteri
PICCIONI

LE PRÉSIDENT
DE LA DÉLÉGATION ISRAËLIENNE

Rome, le 5 mars 1954

Monsieur le Président,

J'ai l'honneur d'accuser réception de votre lettre en date d'aujourd'hui de la teneur suivante:

« Me référant aux Accords Commercial et de Paiement signés en date de ce jour, j'ai l'honneur de vous confirmer que les dispositions de ces Accords seront appliquées aussi au territoire de Trieste actuellement sous administration des Autorités militaires anglo-américaines ».

J'ai pris acte de ce qui précède et en vous remerciant, je vous présente, Monsieur le Président, l'assurance de ma haute considération.

M. BARTUR

M. Tommaso NOTARANGELI
Président de la Délégation Italienne — ROME

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per gli affari esteri
PICCIONI

LE PRÉSIDENT
DE LA DÉLÉGATION ITALIENNE

Rome, le 5 mars 1954

Monsieur le Président,

Par l'Accord Commercial signé en date de ce jour, il est convenu que les deux Parties s'engagent à émettre les licences nécessaires à l'importation des marchandises énumérées dans les Listes A et B annexées audit Accord, jusqu'à la concurrence des montants fixés dans les Listes mêmes.

Au cours des entretiens qui se sont conclus par cette entente, il a été convenu aussi que, afin d'assurer les échanges visés dans l'Accord commercial, les deux Gouvernements s'engagent en même temps à rendre disponibles les moyens de paiement nécessaires au règlement des importations susmentionnées, faisant recours, le cas échéant, aux mesures prévues à l'art. 4 de l'Accord de Paiement signé ce jour même.

Je vous saurais gré de bien vouloir me confirmer l'accord de votre Gouvernement à ce sujet.

Veuillez agréer, Monsieur le Président, l'assurance de ma haute considération.

NOTARANGELI

M. Moshe BARTUR
Président de la Délégation Israélienne — ROME

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per gli affari esteri
PICCIONI

LE PRÉSIDENT
DE LA DÉLÉGATION ISRAËLIENNE

Rome, le 5 mars 1954

Monsieur le Président,

J'ai l'honneur d'accuser réception de votre lettre en date d'aujourd'hui de la teneur suivante:

« Par l'Accord Commercial signé en date de ce jour, il est convenu que les deux Parties s'engagent à émettre les licences nécessaires à l'importation des marchandi-

ses énumérées dans les Listes A et B annexées audit Accord, jusqu'à la concurrence des montants fixés dans les Listes mêmes.

Au cours des entretiens qui se sont conclus par cette entente, il a été convenu aussi que, afin d'assurer les échanges visés dans l'Accord commercial, les deux Gouvernements s'engagent en même temps à rendre disponibles les moyens de paiement nécessaires au règlement des importations susmentionnées, faisant recours, le cas échéant, aux mesures prévues à l'art. 4 de l'Accord de Paiement signé ce jour même.

Je vous saurais gré de bien vouloir me confirmer l'accord de votre Gouvernement à ce sujet ».

J'ai l'honneur de vous confirmer l'accord de mon Gouvernement sur ce qui précède.

Veuillez agréer, Monsieur le Président, l'assurance de ma haute considération.

M. BARTUR

M. Tommaso NOTARANGELI
Président de la Délégation Italienne — ROME

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per gli affari esteri
PICCIONI

LE PRÉSIDENT
DE LA DÉLÉGATION ITALIENNE

Rome, le 5 mars 1954

Monsieur le Président,

Au cours des négociations qui ont abouti aux Accords Commercial et de Paiement signés en date de ce jour, nous sommes convenus sur ce que les dispositions desdits Accords ne soient pas applicables aux fournitures de marchandises pour lesquelles des ouvertures de crédit ont été établies, ou des licences d'importation ou d'exportation ont été octroyées, avant la date d'entrée en vigueur des Accords mêmes. Par conséquent, le paiement desdites fournitures devra avoir lieu conformément aux dispositions des ouvertures de crédit et des licences susmentionnées.

Je vous serais obligé de bien vouloir me confirmer l'accord de votre Gouvernement sur ce qui précède.

Veuillez agréer, Monsieur le Président, l'assurance de ma haute considération.

NOTARANGELI

M. Moshe BARTUR
Président de la Délégation Israélienne — ROME

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per gli affari esteri
PICCIONI

LE PRÉSIDENT
DE LA DÉLÉGATION ISRAËLIENNE

Rome, le 5 mars 1954

Monsieur le Président,

J'ai l'honneur d'accuser réception de Votre lettre en date d'aujourd'hui du contenu suivant:

« Au cours des négociations qui ont abouti aux Accords Commercial et de Paiement signés en date de ce jour, nous sommes convenus sur ce que les dispositions desdits Accords ne soient pas applicables aux fourni-

tures de marchandises pour lesquelles des ouvertures de crédit ont été établies, ou des licences d'importation ou d'exportation ont été octroyées, avant la date d'entrée en vigueur des Accords mêmes. Par conséquent, le paiement desdites fournitures devra avoir lieu conformément aux dispositions des ouvertures de crédit et des licences susmentionnées.

Je vous serais obligé de bien vouloir me confirmer l'accord de votre Gouvernement sur ce qui précède ».

J'ai l'honneur de vous confirmer l'accord de mon Gouvernement sur ce qui précède.

Veuillez agréer, Monsieur le Président, l'assurance de ma haute considération.

M. BARTUR

M. Tommaso NOTARANGELI

Président de la Délégation Italienne — Rome

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per gli affari esteri
PICCIONI

LE PRÉSIDENT

DE LA DÉLÉGATION ITALIENNE

Rome, le 5 mars 1954

Monsieur le Président,

Me référant aux entretiens qui se sont conclus aujourd'hui par la signature d'un Accord de Paiement entre nos deux Pays, j'ai l'honneur d'attirer votre attention sur le problème du transfert des salaires des pêcheurs italiens en Israël, ainsi que des bénéfices découlant des activités de pêche des bateaux italiens dans les eaux territoriales israéliennes.

Compte tenu de ce que vous avez bien voulu déclarer au sujet de la législation israélienne en la matière, je confie que votre Gouvernement voudra considérer dans l'esprit le plus favorable l'opportunité d'assurer les transferts, qui s'effectueront aux titres susmentionnés, par le moyen du compte dont il est mention à l'art. 1 de l'Accord de Paiement ci-dessus indiqué.

Veuillez agréer, Monsieur le Président, l'assurance de ma haute considération.

NOTARANGELI

M. Moshe BARTUR

Président de la Délégation Israélienne — Rome

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per gli affari esteri
PICCIONI

LE PRÉSIDENT

DE LA DÉLÉGATION ISRAÉLIENNE

Rome, le 5 mars 1954

Monsieur le Président,

J'ai l'honneur d'accuser réception de votre lettre en date d'aujourd'hui de la teneur suivante :

« Me référant aux entretiens qui se sont conclus aujourd'hui par la signature d'un Accord de Paiement entre nos deux Pays, j'ai l'honneur d'attirer votre attention sur le problème du transfert des salaires des pêcheurs italiens en Israël, ainsi que des bénéfices découlant des activités de pêche des bateaux italiens dans les eaux territoriales israéliennes.

Compte tenu de ce que vous avez bien voulu déclarer au sujet de la législation israélienne en la matière, je confie que votre Gouvernement voudra considérer dans l'esprit le plus favorable l'opportunité d'assurer les transferts, qui s'effectueront aux titres susmentionnés, par le moyen du compte dont il est mention à l'art. 1 de l'Accord de Paiement ci-dessus indiqué ».

J'ai l'honneur de vous communiquer que j'ai pris bonne note de ce qui précède et je vous présente, Monsieur le Président, l'assurance de ma haute considération.

M. BARTUR

M. Tommaso NOTARANGELI

Président de la Délégation Italienne — Rome

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per gli affari esteri
PICCIONI

LE PRÉSIDENT

DE LA DÉLÉGATION ISRAÉLIENNE

Rome, le 5 mars 1954

Monsieur le Président,

Me référant aux conversations, qui ont eu lieu au cours de nos négociations, au sujet des montants en livres israéliennes en faveur des « Linee Aeree Italiane L. A. I. » en Israël, j'ai l'honneur de vous assurer que les Autorités de la Trésorerie Israélienne s'occuperont de transférer toute somme arriérée qui puisse exister, due à L. A. I., selon l'accord conclu en mai 1952.

En ce qui concerne les montants en livres israéliennes accumulés par L. A. I. jusqu'au 13 février 1952, ainsi que tout autre montant non transféré, les Autorités israéliennes sont prêtes à considérer la question pour trouver une solution qui soit acceptable aux parties y concernées.

Veuillez croire, Monsieur le Président, à l'expression de ma parfaite considération.

M. BARTUR

M. Tommaso NOTARANGELI

Président de la Délégation Italienne — Rome

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per gli affari esteri
PICCIONI

LE PRÉSIDENT

DE LA DÉLÉGATION ITALIENNE

Rome, le 5 mars 1954

Monsieur le Président,

J'ai l'honneur d'accuser réception de votre lettre en date d'aujourd'hui de la teneur suivante :

« Me référant aux conversations, qui ont eu lieu au cours de nos négociations, au sujet des montants en livres israéliennes en faveur des « Linee Aeree Italiane L. A. I. » en Israël, j'ai l'honneur de vous assurer que les Autorités de la Trésorerie Israélienne s'occuperont de transférer toute somme arriérée qui puisse exister, due à L. A. I., selon l'accord conclu en mai 1952.

En ce qui concerne les montants en livres israéliennes accumulés par L. A. I. jusqu'au 13 février 1952, ainsi que tout autre montant non transféré, les Autorités israéliennes sont prêtes à considérer la question pour trouver une solution qui soit acceptable aux parties y concernées ».

J'ai pris acte de ce qui précède et en vous remerciant, je vous présente, Monsieur le Président, l'assurance de ma haute considération.

NOTARANGELI

M. Moshe BARTUR

Président de la Délégation Israélienne — ROME

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per gli affari esteri
PICCONI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
16 ottobre 1954, n. 1270.

Apposizione della formula esecutiva sulle sentenze della Corte di Giustizia e sulle decisioni dell'Alta Autorità della Comunità europea del carbone e dell'acciaio.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 25 giugno 1952, n. 766, concernente l'esecuzione del Trattato istitutivo della Comunità europea del carbone e dell'acciaio, firmato a Parigi il 18 aprile 1951;

Visti gli articoli 44 e 92 del suddetto Trattato;

Visti gli articoli 474 e seguenti del Codice di procedura civile;

Visti gli articoli 153 e seguenti delle disposizioni di attuazione del Codice di procedura civile, approvate con regio decreto 18 dicembre 1941, n. 1368;

Visto l'art. 87, comma quinto, della Costituzione;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per gli affari esteri, di concerto con i Ministri per la grazia e giustizia e per l'industria e commercio;

Decreta:

Art. 1.

Alle formalità previste dall'art. 92 del Trattato istitutivo della Comunità europea del carbone e dell'acciaio provvede il Ministro per gli affari esteri.

A tal fine, verificata l'autenticità delle sentenze della Corte di Giustizia e delle decisioni dell'Alta Autorità comportanti obbligazioni pecuniarie, egli cura l'apposizione della formula esecutiva sui predetti provvedimenti a norma degli articoli 474 e seguenti del Codice di procedura civile e 153 e seguenti delle disposizioni per la sua attuazione.

Art. 2.

Il Ministro per gli affari esteri può delegare, con decreto da registrarsi alla Corte dei conti e da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale*, funzionari del proprio Ministero per la verifica dell'autenticità dei provvedimenti di cui all'art. 1 e per l'apposizione, in calce a tali provvedimenti, della formula esecutiva predetta.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 16 ottobre 1954

EINAUDI

SCELEBA — MARTINO —
VILLABRUNA — DE PIETRO

Visto, il Guardasigilli DE PIETRO

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 gennaio 1955

Atti del Governo, registro n. 88, foglio n. 60. — CARLOMAGNO

DECRETO MINISTERIALE 5 gennaio 1955.

Protezione temporanea alle invenzioni, modelli e marchi esposti nella « 57ª Fiera internazionale dell'agricoltura » di Verona.

IL MINISTRO

PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto l'art. 8 del regio decreto 29 giugno 1939, n. 1127, riguardante la protezione temporanea delle nuove invenzioni industriali che figurano nelle esposizioni;

Visto l'art. 1 del regio decreto 25 agosto 1940, n. 1411, in forza del quale il regio decreto 29 giugno 1939, n. 1127, sopra richiamato, si applica anche nella materia dei modelli di utilità e dei modelli e disegni ornamentali;

Visto l'art. 6 del regio decreto 21 giugno 1942, n. 929, riguardante la protezione temporanea dei nuovi marchi apposti su prodotti o merci che figurano nelle esposizioni;

Vista la domanda avanzata dal segretario generale dell'Ente autonomo per le Fiere di Verona;

Decreta:

Articolo unico.

Le invenzioni industriali, i modelli di utilità, i modelli e disegni ornamentali, i marchi d'impresa relativi ad oggetti che figureranno nella « 57ª Fiera internazionale dell'agricoltura » che avrà luogo a Verona dal 13 al 21 marzo 1955, godranno della protezione temporanea stabilita dalle leggi 29 giugno 1939, n. 1127, 25 agosto 1940, n. 1411 e 21 giugno 1942, n. 929.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e nel *Bollettino dei brevetti* a norma degli articoli 104 del regio decreto 5 febbraio 1940, n. 244 e 109 del regio decreto 31 ottobre 1941, n. 1354.

Roma, addì 5 gennaio 1955

Il Ministro: VILLABRUNA

(272)

DECRETO MINISTERIALE 12 gennaio 1955.

Sostituzione del presidente della Giunta della Camera di commercio, industria e agricoltura di Cuneo.

IL MINISTRO

PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, concernente la soppressione dei Consigli e degli Uffici provinciali dell'economia e la ricostituzione delle Camere di commercio, industria e agricoltura e degli Uffici provinciali del commercio e dell'industria;

Visto il decreto interministeriale 10 maggio 1946, con il quale venne provveduto alla nomina del presidente della Giunta della Camera di commercio, industria e agricoltura di Cuneo nella persona del sen. Giovanni Sartori,

Viste le dimissioni presentate dal sen. Sartori dalla carica di cui sopra;

Decreta:

Il dott. Giuseppe Chiesa è nominato, ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, presidente della Giunta della Camera di commercio, industria e agricoltura di Cuneo, in sostituzione del senatore Giovanni Sartori, dimissionario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 12 gennaio 1955

Il Ministro per l'industria e per il commercio
VILLABRUNA

Il Ministro per l'agricoltura e per le foreste

MEDICI

(254)

DECRETO MINISTERIALE 13 gennaio 1955.

Nomina del presidente e conferma dei vice presidenti della Cassa di risparmio di Cuneo, con sede in Cuneo.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636 e 10 giugno 1940, n. 933;

Visto il regio decreto-legge 24 febbraio 1938, n. 204, convertito nella legge 3 giugno 1938, n. 778;

Visti il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691, ed il decreto legislativo 20 gennaio 1948, n. 10;

Visto il decreto Ministeriale in data 27 aprile 1951, con il quale il comm. avv. Luigi Teresio Cavallo fu Michele venne nominato presidente della Cassa di risparmio di Cuneo, carica rimasta vacante in seguito al decesso dell'ing. Giovanni Capello;

Visto il decreto Ministeriale in data 29 agosto 1949, con il quale l'avv. Benedetto Dardanelli fu Francesco ed il cav. uff. Teobaldo Toppino fu Giovanni vennero nominati vice presidenti della Cassa anzidetta;

Considerato che il comm. avv. Luigi Teresio Cavallo ha rassegnato le dimissioni ed i signori avv. Benedetto Dardanelli e cav. uff. Teobaldo Toppino sono scaduti di carica per compiuto periodo;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

Il dott. architetto Albino Arnaudo fu Lorenzo è nominato presidente della Cassa di risparmio di Cuneo, con sede in Cuneo, ed i signori avv. Benedetto Dardanelli e cav. uff. Teobaldo Toppino sono confermati vice presidenti della Cassa medesima, con decorrenza dalla data del presente decreto e per la durata prevista dalle norme statutarie.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 13 gennaio 1955

Il Ministro: GAVA

(293)

DECRETO MINISTERIALE 13 gennaio 1955.

Nomina del presidente della Cassa di risparmio di Vercelli, con sede in Vercelli.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636 e 10 giugno 1940, n. 933;

Visto il regio decreto-legge 24 febbraio 1938, n. 204, convertito nella legge 3 giugno 1938, n. 778;

Visti il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691, ed il decreto legislativo 20 gennaio 1948, n. 10;

Visto il decreto Ministeriale in data 17 settembre 1951, con il quale l'avv. Luigi Carlo Caron ed il geom. Anselmo Guidetti vennero nominati rispettivamente presidente e vice presidente della Cassa di risparmio di Vercelli;

Considerato che l'avv. Luigi Carlo Caron è deceduto per cui occorre provvedere alla nomina del successore;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

Il dott. Giulio Sambonet fu Giovanni è nominato presidente della Cassa di risparmio di Vercelli, con sede in Vercelli, con decorrenza dalla data del presente decreto e per la durata prevista dalle norme statutarie.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 13 gennaio 1955

Il Ministro: GAVA

(294)

DECRETO MINISTERIALE 13 gennaio 1955.

Nomina del presidente e conferma del vice presidente della Cassa di risparmio di Savona, con sede in Savona.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636 e 10 giugno 1940, n. 933;

Visto il regio decreto-legge 24 febbraio 1938, n. 204, convertito nella legge 3 giugno 1938, n. 778;

Visti il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691, ed il decreto legislativo 20 gennaio 1948, n. 10;

Visto il decreto Ministeriale del 14 maggio 1949, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 3 giugno stesso anno, con il quale i signori Armando Carena e ingegnere Paolo Delle Piane vennero nominati, rispettivamente presidente e vice presidente della Cassa di risparmio di Savona;

Visto il successivo decreto Ministeriale del 31 dicembre 1951, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 14 gennaio 1952, n. 11, con il quale l'avv. Flaminio Buraggi, venne nominato vice presidente della suddetta Cassa in sostituzione del dimissionario ing. Delle Piane;

Considerato che i predetti sono scaduti di carica per compiuto periodo;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

L'ing. Paolo Delle Piane fu Carlo è nominato presidente della Cassa di risparmio di Savona, con sede in Savona, e l'avv. Flaminio Buraggi è confermato vice presidente della Cassa stessa con decorrenza dalla data del presente decreto e per la durata prevista dalle norme statutarie.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana*.

Roma, addì 13 gennaio 1955

Il Ministro: GAVA

(290)

DECRETO MINISTERIALE 13 gennaio 1955.

Nomina del vice presidente della Cassa di risparmio di Città di Castello, con sede in Città di Castello (Perugia).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636 e 10 giugno 1940, n. 933;

Visto il regio decreto-legge 24 febbraio 1938, n. 204, convertito nella legge 3 giugno 1938, n. 778;

Visti il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691, ed il decreto legislativo 20 gennaio 1948, n. 10;

Visto il decreto Ministeriale 25 ottobre 1950, con il quale i signori dott. Carlo Lignani e conte avv. Gaetano Facchinetti vennero nominati, rispettivamente presidente e vice presidente della Cassa di risparmio di Città di Castello;

Considerato che il conte avv. Gaetano Facchinetti è deceduto, per cui occorre provvedere alla nomina del successore;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

Il dott. ing. Luigi Castori fu Ercole è nominato vice presidente della Cassa di risparmio di Città di Castello, con sede in Città di Castello (Perugia), con decorrenza dalla data del presente decreto e per la durata prevista dalle norme statutarie.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana*.

Roma, addì 13 gennaio 1955

Il Ministro: GAVA

(289)

DECRETO MINISTERIALE 13 gennaio 1955.

Nomina del vice presidente della Cassa di risparmio di Tortona, con sede in Tortona (Alessandria).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636 e 10 giugno 1940, n. 933;

Visto il regio decreto-legge 24 febbraio 1938, n. 204, convertito nella legge 3 giugno 1938, n. 778;

Visti il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691, ed il decreto legislativo 20 gennaio 1948, n. 10;

Visto il decreto Ministeriale del 14 gennaio 1952, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 21 stesso mese ed anno, con il quale il rag. Domenico Mossi venne nominato vice presidente della Cassa di risparmio di Tortona;

Considerato che il rag. Mossi ha rassegnato le dimissioni;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

L'ing. Paolo Ronca è nominato vice presidente della Cassa di risparmio di Tortona, con sede in Tortona (Alessandria), con decorrenza dalla data del presente decreto e per la durata prevista dalle norme statutarie.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana*.

Roma, addì 13 gennaio 1955

Il Ministro: GAVA

(291)

DECRETO MINISTERIALE 13 gennaio 1955.

Conferma del presidente e del vice presidente della Cassa di risparmio di Imola, con sede in Imola (Bologna).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636 e 10 giugno 1940, n. 933;

Visto il regio decreto-legge 24 febbraio 1938, n. 204, convertito nella legge 3 giugno 1938, n. 778;

Visti il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691, ed il decreto legislativo 20 gennaio 1948, n. 10;

Visto il decreto Ministeriale in data 31 ottobre 1949, con il quale l'avv. Giacomo Dal Monte Casoni venne confermato presidente della Cassa di risparmio di Imola, e l'ing. Stefano Padovani nominato vice presidente della Cassa stessa;

Considerato che i predetti nominativi sono scaduti di carica per compiuto periodo;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

I signori avv. Giacomo Dal Monte Casoni fu Giovan Battista e l'ing. Stefano Padovani fu Pietro sono confermati, rispettivamente presidente e vice presidente della Cassa di risparmio di Imola, con sede in Imola (Bologna), con decorrenza dal giorno di pubblicazione del presente decreto e per la durata prevista dalle norme statutarie.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana*.

Roma, addì 13 gennaio 1955

Il Ministro: GAVA

(292)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Elenco delle specialità medicinali per le quali è stato emesso regolare decreto di diniego di registrazione

Con decreti in data 30 novembre 1954 è stata negata la registrazione delle specialità medicinali sottoindicate:

Regio decreto 3 marzo 1927, n. 478, art. 17, n. 2

Decreto n. 2100 - *Antigliucon*: ditta Walduemler, Milano.

Legge 1° maggio 1941, n. 422 (Prodotti pari)

Decreto n. 1981 - *Asiryl*: ditta E. Granelli, Milano.

Decreto n. 1982 - *Antilattime 2*: Ist. Biofarmacoterapico Romano, Roma.

Decreto n. 1983 - *Artrofarm*: ditta Neopharmed, Milano.

Decreto n. 1984 - *Angelin*: ditta U. Ravizza, Milano.

Decreto n. 1987 - *Cardiostrofan*: ditta V. Majoli, Milano.

Decreto n. 1990 - *Cardioclor* - *Cardioclor E*: Istituto Farmaceutico Valmadonna, Valmadonna (Alessandria).

Decreto n. 1991 - *Card-Ompin*: ditta Heumann, Milano.

Decreto n. 1992 - *Calasbic Gewo*: ditta Prodotti ERMA, Milano.

Decreto n. 1994 - *Colesturil*: ditta An. Chimico Farmaceutica, Milano.

Decreto n. 1995 - *Cura Erbasana* - depur. sangue: ditta F. Pezzot, Verona.

Decreto n. 1996 - *Carbicetina*: ditta Farmaceutici Caber, Ravenna.

Decreto n. 1997 - *Crataegutt*: ditta Farmaco Merano, Milano.

Decreto n. 2000 - *Doleracyl*: ditta Laboratori Bouty, Milano.

Decreto n. 2001 - *Deremina*: ditta G. Colosini, Verola Nuova (Brescia).

Decreto n. 2002 - *Efedral*: ditta dott. Piatti Ciufo, Milano.

Decreto n. 2003 - *Epatopol*: ditta dott. S. Gianferrara, Roma.

Decreto n. 2004 - *Eptaphos B/1*: ditta Chifa, Milano.

Decreto n. 2006 - *Fillobis*: ditta Bernardini, Roma.

Decreto n. 2007 - *Glutisal forte*: ditta P. Sorbini, Milano.

Decreto n. 2011 - *Granuli snellezza*: ditta Heumann, Milano.

Decreto n. 2012 - *Hydrina*: ditta Pavan, Milano.

Decreto n. 2013 - *Isosulf*: ditta Campagna, Roma.

Decreto n. 2014 - *Juvasan*: ditta Farminter, Roma.

Decreto n. 2015 - *Jozamidone*: ditta Ellem, Milano.

Decreto n. 2016 - *Lancolina*: ditta Lanfranco, Roma.

Decreto n. 2017 - *Laxotulo*: ditta Ist. Farmacologico Trinum, Milano.

Decreto n. 2018 - *Linobion*: ditta Ist. Farmacoterapico triestino, Trieste.

Decreto n. 2019 - *Normacor*: ditta C. Varios, Milano.

Decreto n. 2020 - *Neurophyt B*: ditta Pharmasolario, Milano.

Decreto n. 2021 - *Neotensina*: ditta Biagini, Pisa.

Decreto n. 2022 - *Pectophyt Phytela*: ditta Pharmasolario, Milano.

Decreto n. 2023 - *Phytela Asthmolyceum*: ditta Pharmasolario, Milano.

Decreto n. 2024 - *Psorimed*: ditta Wolf Nardi, Milano.

Decreto n. 2025 - *Prontaspina*: ditta Ind. Prodotti Opoterapici, Bologna.

Decreto n. 2026 - *Pirazone*: ditta Farmaceutici Morris, Roma.

Decreto n. 2027 - *Piracalcium*: ditta Scalari, Milano.

Decreto n. 2028 - *Desitin pomata*: ditta RO-SA, Napoli.

Decreto n. 2029 - *Pirazone chino balsamico*: ditta Farmaceutici Morris, Roma.

Decreto n. 2030 - *Reumazone*: ditta Procemsa, Torino.

Decreto n. 2044 - *Vasobaina*: ditta Chemitalia, Milano.

Decreto n. 2045 - *Verazone Farge*: ditta Farge, Genova.

Decreto n. 2046 - *Vitalgin*: ditta Del Saz e Filippini, Milano.

Decreto n. 2047 - *Pituifral*: ditta Philips Roxane, Milano.

Decreto n. 2061 - *Dohyfral B/12*: ditta Philips Roxane, Milano.

Decreto n. 2062 - *Dohyfral A*: ditta Philips Roxane, Milano.

Decreto n. 2063 - *Dohyfral E*: ditta Philips Roxane, Milano.

Decreto n. 2065 - *Vibalt*: Consorzio Neoterapico Nazionale, Roma.

Decreto n. 2066 - *Vitatinum B/1*: Ist. Farmacologico Trinum, Milano.

Con decreti in data 18 dicembre 1954 è stata negata la registrazione delle specialità medicinali sottoindicate:

Regio decreto 3 marzo 1927, n. 478, art. 17, n. 2

Legge 1° maggio 1941, n. 422 (Prodotti pari)

Decreto n. 2101 - *Asmocrisina*: ditta Fabbrica Romana Prodotti Chimici, Roma.

(92)

MINISTERO DELL'INTERNO

Riconoscimento del comune di Noceto (Parma) ai fini della legge 9 agosto 1948, n. 1078, recante disposizioni eccezionali sulle proroghe degli sfratti.

Con decreto interministeriale 3 gennaio 1955, n. 15200.I.B., il comune di Noceto (Parma) è stato riconosciuto centro con forte penuria di abitazioni ai sensi e per gli effetti della legge 9 agosto 1949, n. 1078.

(318)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica 4 dicembre 1954, registrato alla Corte dei conti il 30 dicembre 1954, il ricorso prodotto dalla Società S.I.C.L.A.R. in data 12 luglio 1952, contro il Prefetto ed il comune di Roma, avverso la manifestazione tacita di diniego alla richiesta di installazione di un distributore di benzina in Roma, corso Vittorio Emanuele, a metri 60 dall'angolo di vicolo Savelli, è dichiarato inammissibile.

(257)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanza della cattedra di diritto commerciale presso la Facoltà di giurisprudenza della Università di Palermo

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la Facoltà di giurisprudenza della Università di Palermo è vacante la cattedra di « diritto commerciale » cui la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento medesimo dovranno presentare le proprie domande, direttamente al preside della Facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(321)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Determinazione delle indennità dovute per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria

Con decreti del Presidente della Repubblica in data 16 ottobre 1954, sono state determinate le indennità dovute per i terreni espropriati nei confronti delle ditte di cui all'unito elenco vistato e trasferiti in proprietà agli Enti e Sezioni di riforma fondiaria in forza dei decreti Presidenziali per ciascuna ditta indicati.

A seguito dell'ordinanza, prevista dall'art. 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e dall'art. 1 della legge 21 marzo 1953, n. 224 ed emessa sulla base del presente avviso, una quota delle predette indennità verrà corrisposta in contanti e la differenza in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Numero d'ordine	DITTA ESPROPRIATA	del terreni espropriati	espropriata Ha	N	N. Data		Data	Reg. agricoltura		di espropriazione lire	
					N.	Data		Data	N.		Foglio
Ente Puglia e Lucania											
1	BOZZI-COLONNA Francesco di Michele . .	Nardò	376.69.48	783	30- 8-51	210 s. o.	13- 9-51	16-10-54	21	159	17.062.932 —
2	CAMPOBASSO Francesco di Giuseppe . . .	Craco	32.22.67	2598	29-11-52	7 s. o. 1	10- 1-53	16-10-54	21	158	981.352 —
3	CAPPELLI Francesco di Antonio . . .	Manfredonia	654.86.04	806	30- 8-51	210 s. o.	13- 9-51	16-10-54	21	157	50.210.998 —
4	DENTICE DI FRASSO Piero fu Luigi . . .	Carovigno	165.75.17	1279	4-11-51	276 s. o.	30-11-51	16-10-54	21	156	26.551.858 —
5	DENTICE DI FRASSO Piero fu Luigi . . .	Brindisi	250.48.41	1255	4-11-51	276 s. o.	30-11-51	16-10-54	21	155	4.667.348 —
6	D'ONGHIA Giovanni fu Giovanni Antonio .	Palagianello	12.48.52	3705	27-12-52	16 s. o. 1	21- 1-53	16-10-54	21	154	338.398,60
7	IARRAPINO Pietro fu Tommaso e figlio Agostino Tommaso Angelo	Lucera	71.24.08	2099	19-11-52	294 s. o. 3	19-12-52	16-10-54	21	153	5.578.154 —
8	LAVIANO Gaetano fu Pietro (eredi) . . .	Melfi	5.14.67	4023	28-12-52	18 s. o. 1	23- 1-53	16-10-54	21	152	489.969 —
9	MOSCATELLI Elisa fu Nicola maritata Fa- rina	Foggia	32.53.63	3734	27-12-52	16 s. o. 1	21- 1-53	16-10-54	21	151	1.997.382 —
10	MOSCATELLI Elisa fu Nicola	Apricena	132.25.44	821	30- 8-51	210 s. o.	13- 9-51	16-10-54	21	150	11.593.260 —
11	PICCIRELLA Antonietta, Giuseppina, Luigi e Matteo fu Alfonso	Apricena	199.69.54	1646	18-12-52	29 s. o.	4- 2-52	16-10-54	21	149	22.313.177 —
Opera per la valorizzazione della Sila											
12	TALARICO Simone di Antonio	Sersale	69.58.20	673	15- 7-51	195 s. o.	27- 8-51	16-10-54	21	148	3.602.382 —
13	TALARICO Simone di Antonio	Sellia	62.05.60	1469	24-12-51	299 s. o. 3	31-12-51	16-10-54	21	147	3.655.788 —

Visto, p. Il Ministro: COBIANCHI

Roma, addì 23 dicembre 1954

MINISTERO DEL TESORO**Esito di ricorso**

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 23 agosto 1954, registrato alla Corte dei conti il 15 novembre 1954, registro n. 21 Tesoro, foglio n. 214, è stato rigettato, in conformità del parere emesso dal Consiglio di Stato nell'adunanza generale del 24 aprile 1952, il ricorso straordinario al Capo dello Stato prodotto dal sig. Matrangelo Mario, per presunti eccesso di potere e violazione di legge, avverso il provvedimento di licenziamento adottato, in data 22 febbraio 1949, dall'Ufficio nazionale statistico economico dell'agricoltura.

(228)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 16

CAMBI VALUTARI (Esportazione)**Cambi di chiusura del 21 gennaio 1955**

	U. S. A.	Dollaro Canadese
Borsa di Bologna	624,75	645,75
» Firenze	624,80	642 —
» Genova	624,80	646,50
» Milano	624,80	646 —
» Napoli	624,80	645,50
» Palermo	624,80	645,75
» Roma	624,785	646 —
» Torino	624,90	642 —
» Trieste	624,80	—
» Venezia	624,82	645,60

Media dei titoli del 21 gennaio 1955

Rendita 3,50 % 1906	63,35
Id. 3,50 % 1902	61,60
Id. 5 % 1935	93,70
Redimibile 3,50 % 1934	82,325
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	71,65
Id. 5 % (Ricostruzione)	91,65
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	96,80
Id. 5 % 1936	91,40
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	97,10
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	96,95
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	96,50
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	96,425
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	96,40

**Il Contabile del Portafoglio dello Stato
MILIO****UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI****Cambi del 21 gennaio 1955**

Cambi medi per le valute di conto valutario esportazione e rimesse (Decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632):

1 dollaro U.S.A.	Lit. 624,79
1 dollaro canadese	646 —

Cambio per le contrattazioni in lire sterline (Decreto Ministeriale 19 settembre 1949, Gazzetta Ufficiale 19 settembre 1949, n. 215).

1 lira sterlina	Lit. 1749,42
---------------------------	--------------

Cambi di compensazione

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	Lit. 12,50	per franco belga
Danimarca	90,46	» corona danese
Egitto	1794,55	» lira egiziana
Francia	1,785	» franco francese
Germania	148,77	» marco occid.
Norvegia (c/nuovo)	87,48	» corona norvegese
Olanda	164,44	» fiorino olandese
Svezia (c/spectale)	120,78	» corona svedese
Svizzera (conto A)	142,90	» franco svizzero

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI**Esito di ricorso**

Con decreto Presidenziale 24 dicembre 1954, registrato alla Corte dei conti il 10 gennaio 1955, registro n. 1 Lavori pubblici, foglio n. 304, è stato accolto il ricorso straordinario prodotto dalla ditta Luigi Pintus e figli, da Bovisio Mosciago e conseguentemente annullata la licenza di costruzione rilasciata il 21 settembre 1952, dal sindaco del comune di Bovisio Mosciago (Milano), al sig. Colombo Francesco, per l'ampliamento di un fabbricato in via Carducci.

(319)

**Proroga della gestione straordinaria
dell'Istituto autonomo per le case popolari di Caserta**

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici n. 275 in data 17 gennaio 1955, è stata prorogata sino al 25 febbraio 1955 la gestione straordinaria dell'Istituto autonomo per le case popolari di Caserta, affidata al prof. dott. Giovanni Caso.

(320)

**Ulteriore proroga del termine
per l'esecuzione del piano di ricostruzione di Terracina**

Con decreto Ministeriale 13 gennaio 1955, n. 4320, il termine per l'esecuzione del piano di ricostruzione del comune di Terracina, approvato con decreto Ministeriale 30 ottobre 1948 e prorogato con i decreti Ministeriali 24 ottobre 1950 e 20 settembre 1952, è ulteriormente prorogato fino al 30 ottobre 1956.

(298)

**COMITATO INTERMINISTERIALE
PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO****Nomina o conferma di presidenti
di Casse comunali di credito agrario****IL DIRETTORE GENERALE DELLA BANCA D'ITALIA**

Visti i regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509 e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760 e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;

Visti l'art. 28 del regolamento per l'esecuzione del suddetto regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928, e le successive modificazioni ed integrazioni;

Visti il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, e le successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il regio decreto 11 giugno 1936, n. 1067, modificato con decreto Presidenziale 19 aprile 1948, n. 482;

Viste le proposte formulate dal Banco di Napoli - Sezione di credito agrario;

Dispone:

1. Il sig. Pasquale Badolato fu Pasquale è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Santa Caterina Ionio (Catanzaro).

2. Il sig. Canio La Gala fu Antonio è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Acerenza (Potenza).

3. Il sig. Camillo Lamonea fu Angelo è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Vaglio di Lucania (Potenza).

4. Il sig. Antonio Gabriele fu Pasquale è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di San Nicandro Garganico (Foggia).

5. Il sig. Cosimo Damiano Nigro fu Domenico è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Montejasi (Taranto).

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 11 gennaio 1955

Il direttore generale: FORMENTINI

(222)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Costituzione della Commissione esaminatrice del concorso per il reclutamento straordinario di cinquanta sottotenenti in servizio permanente effettivo dell'Arma dei carabinieri, indetto con decreto Ministeriale 4 giugno 1954.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il decreto Ministeriale 4 giugno 1954, registrato alla Corte dei conti il 14 giugno 1954, registro n. 24, foglio n. 169, con il quale viene bandito un concorso per il reclutamento straordinario di cinquanta sottotenenti dei carabinieri in servizio permanente effettivo;

Vista la legge 4 novembre 1950, n. 888;

Decrèta:

Art. 1.

La Commissione esaminatrice del concorso per il reclutamento di cinquanta sottotenenti in servizio permanente effettivo dell'Arma dei carabinieri è costituita come segue:

Presidente:

Generale di divisione CC. s.p.e. Dalla Chiesa Romano.

Membri:

Colonnelle CC. s.p.e. Brunero Raoul;

Ten. Colonnello CC. s.p.e. Markert Adamo;

Ten. Colonnello CC. s.p.e. Buono Michele;

Ten. Colonnello CC. s.p.e. Del Ninno Clemente.

Segretario:

Fina dott. Rocco, vice segretario (gr. 11°) dell'Amministrazione centrale Ministero difesa-Esercito.

Art. 2.

Al presidente, ai membri e al segretario saranno attribuiti i compensi previsti dall'art. 5 della legge 4 novembre 1950, n. 888.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e quindi pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 7 dicembre 1954

Il Ministro: TAVIANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 10 gennaio 1955
Registro n. 1, foglio n. 336

(339)

PREFETTURA DI LECCE

Varianti alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Lecce

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI LECCE

Visto il proprio precedente decreto pari numero del 22 luglio 1954, con il quale venivano designati per le rispettive condotte i vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti in Provincia al 30 novembre 1951;

Considerato che il dott. Giovanni Così, dichiarato vincitore della seconda condotta medica di Lizzanello, non ha assunto servizio entro il termine assegnatogli da quella Amministrazione, per cui è da considerarsi rinunziatario alla nomina;

Ritenuto che occorre provvedere alla designazione di altro candidato, che segue immediatamente in graduatoria ed abbia chiesto quella sede in ordine di preferenza;

Visti gli articoli 26 e 56 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decrèta:

Il dott. Italo Caporaletti fu Mario è dichiarato vincitore della seconda condotta medica di Lizzanello.

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunci legali di questa Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune interessato.

Lecce, addì 5 gennaio 1955

Il prefetto: D'ADDARIO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI LECCE

Visto il proprio precedente decreto pari numero del 22 luglio 1954, con il quale venivano designati per le rispettive condotte i vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti in Provincia al 30 novembre 1951;

Considerato che il dott. Martina Cosimo, dichiarato vincitore della seconda condotta di Carpignano Salentino, ha rinunciato alla nomina e che analoga rinuncia hanno fatto pervenire i dottori Messa Salvatore e Nicolardi Walter che seguivano il vincitore in graduatoria;

Ritenuto che occorre provvedere alla designazione di altro candidato, che segue immediatamente in graduatoria ed abbia chiesto quella sede in ordine di preferenza;

Visti gli articoli 26 e 56 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decrèta:

Il dott. Pietro Bettani di Luigi è dichiarato vincitore della seconda condotta di Perpignano Salentino.

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunci legali di questa Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune interessato.

Lecce, addì 5 gennaio 1955

Il prefetto: D'ADDARIO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI LECCE

Visto il proprio precedente decreto pari numero del 22 luglio 1954, con il quale venivano designati per le rispettive condotte i vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti in Provincia al 30 novembre 1951;

Considerato che il dott. Antonio Palaia, dichiarato vincitore della seconda condotta di Alessano, ha rinunciato alla nomina e che, del pari, vi hanno rinunciato i dottori Inguscio Luigi e Messa Salvatore;

Ritenuto che occorre provvedere alla designazione di altro candidato, che segue immediatamente in graduatoria ed abbia chiesto quella sede in ordine di preferenza;

Visti gli articoli 26 e 56 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decrèta:

Il dott. Nicolardi Walter fu Giovanni è dichiarato vincitore della seconda condotta medica di Alessano.

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunci legali di questa Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune interessato.

Lecce, addì 5 gennaio 1955

Il prefetto: D'ADDARIO

(208)

PREFETTURA DI L'AQUILA

Variante alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di L'Aquila

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI L'AQUILA

Visto il precedente decreto prefettizio n. 24.160 Div. 3ª in data 5 giugno 1954, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 151 del 6 luglio 1954, con il quale è stata approvata la graduatoria del concorso a otto posti di ostetrica condotta vacanti in provincia di L'Aquila alla data del 30 novembre 1952, bandito con decreto n. 21.988 del 15 giugno 1953;

Visto il decreto di data e numero pari a quello sopraindicato, con il quale sono state assegnate le sedi alle vincitrici del concorso stesso;

Visti i decreti prefettizi nn. 30681, 35, 391, 39, 992, 43, 7085, 47, 717 e 50.619 rispettivamente in data 17 luglio 1954, 17 agosto 1954, 15 settembre 1954, 9 ottobre 1954, 9 novembre 1954 e 25 novembre 1954, con i quali a seguito della rinuncia della vincitrice, la condotta ostetrica del comune di Rocca di Botte veniva assegnata nell'ordine rispettivamente alle ostetriche Capulli Nunziata, Ruscitti Ida, Turco Domenica, Piccioni Rosina, Servillo Maria ed Emili Giovanna Antonia, le quali tutte hanno rinunciato alla nomina;

Ritenuto che, in base all'ordine della graduatoria e alla indicazione in ordine di preferenza delle sedi, ha diritto ad essere dichiarata vincitrice della condotta ostetrica del comune di Rocca di Botte l'ostetrica Di Carlo Maria;

Visti gli articoli 26, primo comma, e 56 del regolamento sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

A parziale modifica del decreto prefettizio n. 24.160 Div. 3^a in data 5 giugno 1954, la condotta ostetrica del comune di Rocca di Botte è assegnata all'ostetrica Di Carlo Maria.

Il sindaco del comune di Rocca di Botte è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*, nel Foglio annunci legali della Provincia, nonchè affisso, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questa Prefettura ed a quello del comune di Rocca di Botte.

L'Aquila, addì 12 dicembre 1954

Il prefetto: ALFANO

(210)

PREFETTURA DI FROSINONE

Variante alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Frosinone

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FROSINONE

Visto il precedente decreto n. 26612/3-1, con cui venivano assegnate alle vincitrici le condotte ostetriche vacanti al 30 novembre 1951;

Considerato che l'ostetrica Meloni Dina, assegnata alla condotta di Sant'Ambrogio sul Garigliano, non ha accettato la condotta stessa nei termini stabiliti;

Vista la graduatoria di merito del concorso di che trattasi, approvata con decreto n. 26612.3.1 in data 30 luglio 1954, in base alla quale la condotta di Sant'Ambrogio deve essere assegnata all'ostetrica Selvaggi Bicetta, anche in considerazione dell'ordine preferenziale delle sedi indicate dalla medesima;

Visto l'art. 26 del regolamento per i concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

L'ostetrica Selvaggi Bicetta, compresa nella graduatoria di merito del concorso di cui in narrativa, è assegnata alla condotta di Sant'Ambrogio sul Garigliano.

Il sindaco del suddetto Comune è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*, nel Foglio annunci legali di questa Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune interessato.

Frosinone, addì 5 gennaio 1955

Il prefetto: SCOLARO

(242)

REGIONE TRENTINO - ALTO ADIGE

Varianti alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Trento

IL COMMISSARIO DEL GOVERNO

Visto che la sig.a Mora Irma, vincitrice del concorso posto di ostetrica condotta del consorzio di Cimone e Garniga ha rinunciato alla nomina;

Che delle concorrenti che la seguono in graduatoria, approvata con decreto commissariale 8 settembre 1954, n. 21471/III l'ostetrica Miglioranza Vittorina ha indicato il suddetto posto in ordine di preferenza e, debitamente interpellata, ha dichiarato di accettare la nomina;

Visti gli articoli 26 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 76, n. 3, dello Statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige;

Decreta:

L'ostetrica Miglioranza Vittorina in Ariis è dichiarata vincitrice del concorso al posto di ostetrica condotta di Cimone e Garniga ed è designata per la nomina al posto stesso.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*, nel « Bollettino Ufficiale della Regione Trentino-Alto Adige » e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questo Commissariato e a quello del Comune suindicato.

Trento, addì 4 gennaio 1955

Il Commissario del Governo
BISIA

IL COMMISSARIO DEL GOVERNO

Visto che la sig.a Ravagli Maria Josè, vincitrice del concorso al posto di ostetrica condotta del consorzio di Livisio e Bresimo, ha rinunciato alla nomina;

Che delle concorrenti che la seguono in graduatoria, approvata con decreto commissariale 8 settembre 1954, n. 21471/III l'ostetrica Piccinini Anna Maria ha indicato il suddetto posto in ordine di preferenza e, debitamente interpellata, ha dichiarato di accettare la nomina;

Visti gli articoli 26 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 76, n. 3, dello Statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige;

Decreta:

L'ostetrica Piccinini Anna Maria di Luigi è dichiarata vincitrice del concorso al posto di ostetrica condotta di Livisio e Bresimo ed è designata per la nomina al posto stesso.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*, nel « Bollettino Ufficiale della Regione Trentino-Alto Adige » e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questo Commissariato e a quello del Comune suindicato.

Trento, addì 8 gennaio 1955

Il Commissario del Governo
BISIA

(213)